



COMUNE DI TREVISO

area: II

codice ufficio: 682 SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE
DEL 06/09/2023

OGGETTO: 2020LPSLRI01 Lavori relativi al Restauro di Palazzo Da Borso. Autorizzazione subappalto ditta P & P Costruzioni srl.

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

- nel Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2020-2022, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24/02/2020, è stato inserito, per l'anno 2022, l'intervento "Restauro del Palazzo Da Borso" - cod. A0395AA22 – per l'importo complessivo pari a € 2.500.000,00 - CUP E47F19001320004;
- il progetto che prevede il restauro conservativo dell'immobile, l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico dello stesso al fine di consentire l'insediamento di uffici comunali è stato candidato al bando regionale approvato con DGR n. 1242 del 20/8/2019 per la presentazione di domande di sostegno nell'ambito del POR FESR 2014/2020 azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 03.03.2020 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, redatto dalla ditta Sinergo S.p.A. con sede in Martellago (VE) via Ca' Bembo 152 (C.F./P.IVA 03877160279), per l'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- con determinazione del dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture n. 2035 del 24.11.2020 per l'affidamento delle prestazioni professionali per progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza e direzione lavori è stata indetta gara d'appalto a procedura negoziata con invito rivolto a n. 7 operatori economici iscritti al vigente elenco del Comune di Treviso, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto legge n. 76 del 16/07/2020, convertito nella legge n. 120/2020, per l'importo a base d'asta di € 205.051,22 (oneri previdenziali e IVA esclusi), sulla scorta del progetto definitivo approvato;
- a seguito di esperimento della gara d'appalto, con determinazione del dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture n. 349 del 18.03.2021, è stato affidato al R.T.P. DEMOGO STUDIO DI ARCHITETTURA di Gobbo, Mottola e De Marchi con sede in Treviso, via Cornarotta n.14 (P.IVA 04347550263) (mandatario), ZERO4UNO INGEGNERIA S.R.L. con sede in Venezia, Cannaregio n.1310/C (P.IVA 03838380271) (mandante), PROGETTO DECIBEL S.R.L. con sede in Padova, via Uruguay n.53/C (P.IVA 03576940237) (mandante) e ARCH. SIROMBO ELISA con sede in Torino, via Stampatori n.21 (P.IVA 10605010015) (mandante) l'incarico per la redazione del progetto esecutivo, per la direzione dei lavori, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori (CIG: 8499605FEB) per l'importo di Euro 102.525,61 (oneri previdenziali e IVA esclusi);
- con decreto del Dirigente del Settore Gestione FESR n. 479 del 21 settembre 2021, inserito nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Agenzia -<http://www.avepa.it/atti-concessione> - e pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 128 del 24/09/2021 è stata accolta la richiesta di contributo presentata a suo tempo dal Comune per l'intervento in oggetto per l'importo di € 605.407,18; il finanziamento è stato reso possibile grazie alle disponibilità del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 09/03/2021, nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione PSC Veneto – Sezione Speciale;
- con deliberazione di Giunta comunale n.363 del 30/11/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Restauro di Palazzo Da Borso - 2020LPSLRI01" per l'importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 2.042.512,52 per lavori e € 457.487,48 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Dato atto che

- con determinazione dirigenziale n. 1266 del 21.07.2022 l'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Eurocostruzioni srl - C.F. 02126290275, con sede legale in Padova, Via Uruguay n. 20, che ha offerto il ribasso del 6,336% sull'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, per il prezzo di Euro 1.841.343,03, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi; l'importo contrattuale ammonta ad Euro

1.923.971,25 (IVA esclusa), di cui Euro 1.841.343,03 per lavori ed Euro 82.628,22 per oneri di sicurezza;

- in data 22.09.2022 è stato stipulato il contratto d'appalto (CIG: 917584854F) tra il Comune di Treviso e l'Impresa EUROCOSTRUZIONI S.R.L (prot. 138303/2022) registrato con rep. 13559/2022;
- i lavori sono stati consegnati in data 21/11/2022;
 - Considerato che
 - con nota pervenuta via PEC il 07/08/2023 (in atti prot. n. 112563) l'impresa Eurocostruzioni srl ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 119, comma 5, del D.lgs. 36/2023, per ottenere l'autorizzazione a subappaltare opere riconducibili alla categoria OG2, (bonifica pavimentazione in Vinil-amianto- stanza sud-est del piano primo) a favore dell'impresa P & P costruzioni srl con sede in via Regia, 32 - 35010 Vigonza (PD) P.IVA 04803010281 per un importo stimato di € 15.833,70 per opere di cui € 600,00 per oneri di sicurezza;

Verificato che:

- l'impresa Eurocostruzioni srl, in adempimento a quanto disposto dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare le lavorazioni di cui sopra;
- l'appaltatore ha provveduto a trasmettere la documentazione relativa alla richiesta di subappalto, in particolare:
 - contratto di subappalto stipulato tra la committente impresa Eurocostruzioni srl e la ditta P & P costruzioni srl;
 - dichiarazione di non sussistenza di forma di collegamento e controllo nei confronti della ditta subappaltatrice ex art. 2359 cod. civ.;
 - dichiarazione di non incorrere nelle cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);
 - dichiarazione di accettazione del piano di sicurezza e coordinamento dell'appalto;
 - documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 90 e dell'Allegato XVII al D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- Acquisito che il subappaltatore non è in possesso di certificazione SOA per la categoria OG2, ma ha presentato la documentazione per attestare la capacità tecnica ed organizzativa per adempiere al contratto di subappalto nella specifica categoria.
- Precisato che ai fini della verifica dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sono stati acquisiti il DURC regolare del subappaltatore, il certificato del casellario giudiziale dell'amministratore e richiesto il certificato di regolarità fiscale dell'impresa;
- il presente affidamento è subordinato all'esito positivo delle verifiche d'ufficio sopra indicate non ancora pervenute;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;
- l'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere a questa Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli

- enti previdenziali, inclusa la Cassa edile assicurativi ed antinfortunistici;
- l'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere periodicamente a questa Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Visti:

il D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 94, 95 e 119, il D.Lgs n. 81/2008, il D.P.R. 207/2010, il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

la legge n. 136/2010 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

la legge n. 106/2011 (conversione del D.L. n. 70/2011);

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla presente determinazione;

Ritenuto di provvedere in conformità

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui richiamate, l'impresa Eurocostruzioni srl appaltatore dei lavori relativi al "Restauro del Palazzo Da Borso", a subappaltare opere riconducibili alla categoria OG2, (bonifica pavimentazione in Vinil-amianto-stanza sud-est del piano primo) a favore dell'impresa P & P costruzioni srl con sede in via Regia, 32 - 35010 Vigonza (PD) P.IVA 04803010281 per un importo stimato di € 15.833,70 per opere di cui € 600,00 per oneri di sicurezza;
2. di precisare che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che il presente affidamento è subordinato all'esito positivo delle verifiche d'ufficio richieste e non ancora pervenute come in premessa dettagliato;
4. di dare atto che l'impresa P & P costruzioni srl per poter accedere al cantiere dovrà essere autorizzata dal coordinatore per la sicurezza, previa verifica del POS e di quant'altro ritenuto necessario;
5. di trasmettere copia della presente determinazione al direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza affinché provveda per quanto di competenza, nonché all'impresa interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
6. di precisare che i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto verranno corrisposti direttamente al subappaltatore ai sensi dell'art. 119, comma 11, del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico dell'Amministrazione.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA